



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura

**SERVIZI PER
STUDENTI CON
DISABILITÀ
E/O CON DSA**



UNIUD



IL SERVIZIO

Il **servizio** per studenti e studentesse con disabilità e/o con DSA fa parte della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (DIDS)

La **sede** è in Via Gemona, 92 - 33100 Udine

Piano terra

Tel. 0432 55 6804 / 6833

E-mail: includi@uniud.it

<https://www.uniud.it/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/orientamento-e-consulenza-psicologica/servizi-per-studenti-diversamente-abili-1>



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

IL DELEGATI

- **Delegato del Rettore per gli studenti:** Prof. Daniele Fedeli
 - **Delegati di dipartimento:**
 - Area medica – **DAME:** Prof. Araldo Causero
 - Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali - **DI4A:** Prof.ssa Francesca Tulli
 - Scienze economiche e statistiche – **DIES:** Prof. Paolo Fedele
 - Scienze giuridiche – **DISG:** Prof.ssa Natalia Rombi
 - Scienze matematiche, informatiche, multimediali e fisiche – **DMIF:** Prof.ssa Roberta Musina
 - Studi umanistici e del patrimonio culturale – **DIUM:** Prof. Salvatore Lavecchia
 - Politecnico di ingegneria e architettura – **DPIA:** Prof. Francesco De Bona
 - Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società – : Prof. Daniele Fedeli
-



LA PROCEDURA PER ACCEDERE AI SERVIZI

1/3

Prima dell'immatricolazione:

- Lo studente con disabilità e/o DSA è invitato a prendere contatto con il Servizio prima dell'immatricolazione per verificare la situazione amministrativa e valutare le necessità di sostegno didattico.
- All'atto dell'immatricolazione, lo studente carica su ESSE3 la certificazione di disabilità/DSA.

Dopo l'immatricolazione:

- Lo studente è invitato a prendere contatto con i docenti all'inizio delle lezioni per segnalare la propria condizione e ottenere suggerimenti per il miglior successo formativo.



LA PROCEDURA PER ACCEDERE AI SERVIZI 2/3

- Per sostenere un esame beneficiando degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste per il proprio profilo è necessario:
 - contattare via e-mail (includi@uniud.it), con congruo anticipo rispetto alla data dell'esame, il Servizio indicando il nome dell'insegnamento, la data, il docente di riferimento e gli ausili richiesti;
 - valutare all'atto dell'iscrizione all'appello se si ritengono necessarie tutte le misure previste per il proprio profilo e **deselezionare quelle che non si vuole richiedere** (tale opzione, attiva dal 28/1/2022, compare dopo il campo *Note per il docente*). Se le misure non vengono deselezionate, nella lista degli iscritti all'esame, generata su Esse3, comparirà la segnalazione con l'indicazione degli strumenti e delle misure previste dal profilo, anche se lo studente non le ha richieste per lo specifico esame tramite il Servizio includi@uniud.it
-



ESEMPIO DI SCHERMATA ESSE3

Note per il docente

ATTENZIONE: queste sono le misure compensative che hai associato al tuo profilo in fase di caricamento della certificazione di invalidità/DSA. Deseleziona quelle che non desideri utilizzare per questo appello. Ti ricordiamo che è sempre necessario inviare una email a includi@uniud.it per segnalare l'avvenuta iscrizione all'appello e le misure necessarie; in tal modo il servizio potrà contattare il docente.

**Lista misure compensative
(deselezionare quelle non
necessarie per questo
appello)**

- 15 - strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame
- 4 - calcolatrice
- 6 - registratore digitale
- 9 - programmi di sintesi vocale
- 7 - PC con correttore ortografico
- 13 - materiali didattici in formati accessibili
- 11 - tabelle e formulari
- 8 - testi in formato digitale
- 10 - la presenza di tutor con funzione di lettore, nel caso in cui non sia possibile fornire materiali di esame in formato digitale
- 14 - videoingranditore
- 2 - tempo aggiuntivo 50%
- 3 - presenza di tutor con funzione di lettore
- 12 - mappe concettuali
- 5 - uso di personal computer



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

LA PROCEDURA PER ACCEDERE AI SERVIZI 3/3

- Il Servizio contatta il docente e comunica gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative richieste dallo studente.
 - Il docente, nella sua autonomia didattica riferita alla specifica disciplina, decide come adattare la prova in relazione alla tipologia ed ai contenuti della prova stessa, considerati anche gli strumenti compensativi e le misure dispensative richieste dallo studente, sentito qualora necessario il parere del Servizio, del Delegato d'Ateneo e/o del Delegato di Dipartimento.
 - Qualora il docente non ritenga possibile riconoscere alcune delle misure richieste, dovrà comunque individuare delle alternative, anche previo colloquio con lo studente, al fine di garantire un'adeguata personalizzazione della prova.
-



CONSIDERAZIONI

Gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative sollevano lo studente da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza tuttavia semplificarlo dal punto di vista cognitivo.

Ad esempio, per uno studente con disgrafia possiamo prevedere l'uso del pc con programma di videoscrittura oppure privilegiare l'esame orale anziché scritto, ma le domande saranno uguali a quelle dei compagni.

Per uno studente con dislessia, che tende a presentare affaticamento nella lettura di numerose domande, possiamo prevedere un tempo aggiuntivo (fino al 30% in più) o suddividere la prova in due momenti diversi, ma anche in questo caso il compito sarà uguale a quello dei compagni.

In alcuni casi, è anche possibile procedere con una riduzione quantitativa ma non qualitativa della prova.



CONSIDERAZIONI

La concessione di eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative (ad esempio, l'uso di formulari o mappe concettuali) dovrà essere valutata anche rispetto alla specificità dell'insegnamento.

La modalità d'esame (scritta, orale, domande aperte, scelta multipla, ecc.) dovrà tener conto del profilo dello studente e delle specificità della disciplina.

In generale, la normativa prevede che si dia maggiore attenzione al contenuto (ad esempio, le conoscenze espresse nelle risposte) piuttosto che alla forma (correttezza ortografica, chiarezza del segno grafico, ecc.). Spetta al docente valutare cosa sia 'forma' e cosa 'contenuto' rispetto alla specificità della disciplina insegnata.

